



SCHEMA DI MONITORAGGIO ANNUALE (SMA)

PARTE INFORMATIVA CdS

Denominazione del CdS: **Corso di Laurea Magistrale in Ingegneria Strutturale e Geotecnica**

Classe di laurea: LM 23

Scuola e/o Dipartimento di appartenenza: **Scuola Politecnica e delle Scienze di Base, Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura**

Anno Accademico 2022-2023

PARTE INFORMATIVA SMA

Composizione dell'Unità di Gestione della Qualità (UGQ-GdR-GRIE)

Prof. Emidio Nigro - Coordinatore CCD, Responsabile del Riesame

Prof. Gennaro Magliulo (Docente del CdS e Responsabile Assicurazione della Qualità (AQ) del CdS)

Prof. Federico Guarracino (Docente del CdS)

Prof. Francesco Marmo (Docente del CdS)

Prof. Marco Valerio Nicotera (Docente del CdS)

Prof. Fulvio Parisi (Docente del CdS)

Prof. Giorgio Serino (Docente del CdS)

Sig.ra Francesca Di Fonzo, Sigg.ri Gianmarco Ruocco e Luigi Sauchella (Rappresentanti degli studenti)

Dott.ssa Valeria Peluso (Ufficio per la Didattica del CdS e Responsabile Supporto Amministrativo per l'Assicurazione della qualità (AQ) del CdS)

Dott.ssa Mariacristina Spizzuoco (Funzionario Tecnico)

Il GRIE si è riunito, per la discussione degli argomenti riportati nei quadri delle sezioni di questa Scheda di Monitoraggio Annuale, il **6 settembre 2023** alle ore 14.30 presso la Sala della Biblioteca del Dipartimento (anche con collegamento telematico mediante MS-Teams), lavorando successivamente in modalità telematica per la finalizzazione del documento.

Fonti di informazioni e dati consultati

SUA CDS, RAM, INDICATORI AVA DEL CDS, INDICATORI AVA DELL'ATENEO, DATI VALUTAZIONE STUDENTI, DATI ALMALAUREA, RELAZIONE COMMISSIONE PARITETICA, RAPPORTO DI RIESAME CICLICO.

Sintesi dell'esito della discussione della Commissione per il Coordinamento Didattico

Nella riunione della Commissione per il Coordinamento Didattico, avvenuta in data **20 ottobre 2023**, il coordinatore ha illustrato l'andamento generale del Corso di Studi sulla base dei dati contenuti nella scheda del CdS (indicatori AVA, dati Almalaurea, etc.) e dei risultati del monitoraggio dell'opinione degli studenti. Durante l'ampia discussione tenutasi nella CCD sono stati evidenziati risultati complessivamente positivi in termini di performance del CdS, nonché di soddisfazione complessiva da parte degli studenti, anche relativamente all'occupazione post-laurea. Sono stati anche individuati alcuni aspetti su cui sono possibili azioni di miglioramento.

ANALISI DELLA SITUAZIONE

La seguente analisi si basa su quanto riportato nella *Scheda di monitoraggio degli indicatori del Corso di Studio* (nel seguito *Scheda del Corso di Studio*) predisposta dall'ANVUR e nella corrispondente *Scheda di monitoraggio degli Indicatori di Ateneo*, nella *Scheda di Sintesi dei dati di rilevazione del livello di soddisfazione espresso dagli studenti* (nel seguito *Scheda di Sintesi "Livello di soddisfazione espresso dagli studenti"*) predisposta dal Nucleo di Valutazione dell'Ateneo e nella *Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti* del DIST.

Scheda del Corso di Studio

Dall'esame della Scheda del Corso di Studio emerge che il CdS STReGA ha registrato nell'ultimo anno una diminuzione degli immatricolati: 88 nel 2018 e 2019, 54 nel 2020, 64 nel 2021 e 43 nel 2022.

Dall'osservazione del **Gruppo A di Indicatori Didattica** della scheda ANVUR del CdS emerge che la percentuale di studenti iscritti nella durata normale del CdS che hanno acquisito almeno 40 CFU nell'a.s. è pari al 27,7% al termine del 2018, al 25,6% al termine del 2019, al 32,0% al termine del 2020, e al 35,5% al termine del 2021; tale percentuale ha quindi registrato un aumento, avvicinandosi sempre più alla media dei CdS della stessa classe degli Atenei non telematici (pari a circa il 40%), ma mantenendosi ancora piuttosto inferiore alla media dei CdS dell'Ateneo (tra il 40% e il 50%). Con riferimento agli a.s. dal 2018 al 2022, la percentuale di laureati entro la durata normale del CdS, ossia laureati in 2 anni (N anni) ha registrato un andamento variabile tra il 29,3% del 2018, il 18,5% del 2019, il 29,3% del 2020, il 30,7% del 2021 e il 38,0% del 2022. Tale percentuale è dunque aumentata sensibilmente, superando la media dei CdS della stessa classe negli Atenei non telematici (che oscilla attorno ad una percentuale del 30%) e la media degli atenei non telematici dell'area geografica Sud e isole (circa il 33%), mentre si mantiene più bassa della media dei CdS dell'Ateneo, che ha registrato un aumento negli ultimi anni. I due indicatori sopra menzionati mettono in evidenza che una percentuale significativa di studenti continua a rallentare il proprio percorso didattico durante il corso degli studi, anche se l'ultimo aumento mostra una inversione di tendenza. Inoltre, il rapporto studenti regolari/docenti (pari a 4,4 nel 2018, 4,6 nel 2019, 3,6 nel 2020, 3,0 nel 2021 e 2,3 nel 2022) è leggermente inferiore al valore medio dei CdS della stessa classe degli Atenei non telematici (anche in virtù del progressivo aumento del numero di docenti), ma negli ultimi anni è maggiore del valore medio dei CdS dell'Ateneo (passato da 5,2 nel 2018 a 1,0 nel 2022). La percentuale di iscritti al primo anno che hanno conseguito la laurea presso un altro ateneo è pressoché raddoppiata, aumentando dal 12,5% del 2018 al 23,3% del 2022.

Dall'analisi del **Gruppo B di Indicatori Internazionalizzazione** della scheda ANVUR del CdS si evince che la percentuale di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, rispetto al totale dei CFU conseguiti dagli stessi entro la durata normale del corso, ha registrato una variazione dal 4,23% nel 2018, allo 0 nel 2019, all'1,23% nel 2020 e all'1,16% nel 2021. Il valore medio dei CdS della stessa classe negli Atenei non telematici, eccetto un lieve aumento fino al 3,29% nel 2018, si è attestato attorno a circa il 2,5% (2,78% nel 2019, 2,30% nel 2020, 2,86% nel 2021); d'altra parte, il valore medio dei CdS dell'Ateneo è comunque più basso (dall'1,38% del 2018, fino allo 0% del 2021). Inoltre, rispetto alla media dei CdS dell'Ateneo prossima allo 0, eccetto per l'anno 2022 (4,57%), la percentuale di studenti iscritti al primo anno del CdS che hanno conseguito il precedente titolo di studio all'estero è quasi sempre superiore (dallo 0 del 2018 all'1,15% del 2019, al 9,26% del 2020 e al 6,25% del 2021, al 13,95% del 2022); invece il valore medio dei CdS della stessa classe degli Atenei non telematici ha registrato un aumento dal 15,5% del 2018 al 23,73% del 2022.

Il **Gruppo E di Ulteriori Indicatori** per la valutazione della didattica del CdS mette in evidenza che la percentuale di studenti che proseguono nel II anno del CdS è pari al 100% nel 2019 e nel 2020 ed è uguale al 96,2% nel 2021, ossia ci sono pochissimi abbandoni, come per i CdS dell'Ateneo, mentre per i CdS della stessa classe degli Atenei non telematici il valore medio è lievemente più basso. La percentuale di studenti che proseguono al II anno del CdS, avendo acquisito almeno 1/3 dei CFU previsti al I anno, ha subito una variazione dal 84,1% del 2018 al 82,7% del 2021, mentre il valore medio di questa percentuale sui CdS della stessa classe negli Atenei non telematici ha subito una variazione dal 78,1% del 2018 al 74,2% del 2021, e il valore medio sui CdS dell'Ateneo non ha subito variazioni. Inoltre, la percentuale di studenti che proseguono al II anno del CdS, avendo acquisito almeno 2/3 dei CFU previsti al I anno, è variata dal 44,4% del 2018 al 50,0% del 2021, mentre il valore medio di questa percentuale nei CdS della stessa classe negli Atenei non telematici ha subito una lieve variazione dal 37,4% del 2018 al 35,4% del 2021, e il valore medio nei CdS dell'Ateneo è inferiore al 40% nei 5 anni di osservazione. Se invece si considera la percentuale di immatricolati che si laureano entro un anno oltre la durata normale del CdS (N+1 anni, ossia in 3 anni), essa è pari al 58,2% nel 2018, al 51,4% nel 2019, al 50,8% nel 2020, al 54,8% nel 2021; tale percentuale è generalmente di poco inferiore al valore medio dei CdS della stessa classe negli Atenei non telematici (68,2% nel 2018, 58,3% nel 2021) e di poco inferiore al valore calcolato come media dei CdS dell'Ateneo.

Dall'osservazione degli Indicatori di Approfondimento per la Sperimentazione emerge che la percentuale di abbandoni dopo N+1 anni è variabile (5,5% nel 2018, 9,5% nel 2019, 1,6% nel 2020 e 0 nel 2021); essa è significativamente inferiore al valore medio dei CdS dell'Ateneo e alla media dei CdS della stessa classe degli Atenei non telematici dall'a.s. 2020. D'altra parte, la percentuale di laureandi complessivamente soddisfatti del CdS è pari 93,1% del 2018, al 95,8% del 2019, al 92,2% nel 2020, al 92,4% nel 2021 e al 91,4% nel 2022; essa è però lievemente inferiore al valore medio dei CdS dell'Ateneo dall'a.s. 2020.

Dati Almalaurea

I dati relativi all'efficacia del CdS nella formazione di figure professionali qualificate e al loro inserimento nel mondo del lavoro, tratti da Almalaurea e riportati nelle tabelle seguenti, mostrano che il CdS assicura tassi di occupazione molto elevati ad 1, 3 e 5 anni dalla laurea ed una buona utilizzazione delle competenze acquisite con la laurea, significativamente superiori alle medie di Ateneo.

Dati Almalaurea						
Anno di Indagine	2020		2021		2022	
Corso di laurea	Strega		Strega		Strega	
Anni dalla laurea	1		1		1	
Stanno partecipando o hanno partecipato ad un'attività di formazione post-laurea (%)	70,4		52,0		52,8	
Lavorano (%)	58,5		72,0		84,9	
Occupati che proseguono il lavoro precedente alla laurea (%)	3,7		5,6		15,6	
Occupati che ritengono la propria laurea efficace per il proprio lavoro (%)	76,0		71,4		90,9	
Dati Almalaurea						
Anni dalla laurea	1		3		5	
	Strega	Ateneo	Strega	Ateneo	Strega	Ateneo
Lavorano (%)	84,9	79,0	96,2	86,7	91,9	87,5
Occupati che ritengono la propria laurea efficace per il proprio lavoro (%)	90,9	66,9	88,2	69,5	91,2	67,9

Scheda di sintesi opinioni studenti

Dall'esame della scheda di sintesi relativa al livello di soddisfazione espresso dagli studenti verso il CdS (347 questionari compilati nel periodo 24/10/2022 – 31/08/2023), si evincono le seguenti considerazioni:

- Gli studenti sono decisamente soddisfatti del Corso di Studi nel suo complesso, degli insegnamenti e dei docenti e la maggior parte dei dati relativi a questi aspetti mostrano un evidente miglioramento rispetto al livello di soddisfazione raggiunto nell'anno precedente. Riguardo gli argomenti trattati negli insegnamenti, gli studenti esprimono un uguale livello di soddisfazione rispetto all'anno precedente, anche rispetto alla mediana di Ateneo. Gli aspetti relativi all'organizzazione degli orari delle lezioni, alla ripartizione del carico didattico tra i diversi semestri e al materiale didattico mostrano livelli di soddisfazione considerevolmente superiori rispetto all'a.a. 2021/2022 e lievemente al di sopra di quelli di Ateneo, dimostrando l'efficacia delle azioni correttive definite nel precedente monitoraggio del CdS.
- Gli studenti sono poi abbastanza soddisfatti degli spazi per la didattica frontale (aule per le lezioni, laboratori, ecc.) e delle attrezzature per le attività didattiche integrative. Rispetto all'a.a. 2021/2022, il livello di soddisfazione degli studenti riguardo l'adeguatezza delle aule ha registrato una lieve diminuzione; anche il livello di soddisfazione relativo a laboratori e attrezzature per attività didattiche integrative, nonché quello dei servizi bibliotecari, è ulteriormente diminuito rispetto all'a.a. 2021/2022, superando ugualmente la mediana di Ateneo. Ciò sembra un po' in contrasto con i lavori nelle aule e negli spazi di studio dedicati agli studenti che sono stati effettuati dal Dipartimento.

Relativamente ai suggerimenti proposti dagli studenti, emerge che le esigenze espresse dagli studenti sono maggiormente concentrate sui seguenti punti:

- migliorare la qualità del materiale didattico;
- fornire più conoscenze di base;
- alleggerire il carico didattico complessivo;
- aumentare l'attività di supporto didattico.

RELAZIONE ANNUALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI (CPDS)

Il gruppo di Riesame ha attentamente esaminato la relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CP) del 07/11/2022, al fine di recepirne le analisi (che ovviamente si riferiscono all'a.a. 2021-2022).

QUADRO A – Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti

Con riferimento alle modalità di rilevamento delle opinioni degli studenti la Commissione Paritetica ha evidenziato che nell'a.a. 2021-2022 il numero di schede compilate sono state 457, in numero paragonabile alle 474 registrate nell'a.a. 2020-2021 e drasticamente minore delle 729 dell'a.a. 2019/2020 e comunque in numero minore del picco relativo di 821 registrato nell'a.a. 2017/2018. La Commissione Paritetica ha ribadito che in assenza di ulteriori informazioni è ben difficile analizzare tale dato non essendo possibile in particolare valutare il peso relativo di tre possibili cause della tendenza registrata: i) calo degli iscritti al CdS STREGA; ii) minore resa degli esami sostenuti dagli iscritti al I al II anno; iii) incremento del numero di studenti che scelgono l'opzione di non volere compilare il questionario.

La Commissione ha rinnovato alcuni suggerimenti già espressi in passato ritenuti utili a rendere possibile una accurata interpretazione dei risultati del rilevamento; in particolare si dovrebbero raccogliere i seguenti dati:

- anno in cui lo studente che compila il questionario ha effettivamente frequentato le lezioni dei diversi insegnamenti del CdS (l'anno di iscrizione o l'anno durante il quale ha seguito l'insegnamento);
- numero di studenti frequentanti/iscritti al I ed al II anno del CdS durante l'a.a. di riferimento del questionario;
- numero di studenti che nella procedura on-line scelgono l'opzione di non compilare il questionario.

Con riferimento all'esito del rilevamento delle opinioni degli studenti la Commissione Paritetica ha osservato che:

- gli studenti che hanno accettato di compilare il questionario hanno espresso una valutazione per quasi tutti i quesiti ad eccezione di quelli relativi ai laboratori, alle attrezzature (q.2) e ai servizi bibliotecari (q.3) per i quali sono state espresse opinioni rispettivamente nel 47% e nel 39% dei casi; da ciò si desume che meno del 40% degli studenti hanno usufruito dei servizi bibliotecari del CdS;
- per 19 quesiti su 22 i punteggi registrati dal CdS STREGA sono strettamente minori di quelli relativi all'a.a. precedente; tuttavia, solo per 10 quesiti il punteggio registrato è minore del 90% di quello dell'anno accademico precedente (2020/2021);
- per 12 quesiti la media di CdS è strettamente minore della media di Ateneo ma solo per 3 la media è inferiore al 90% della media di Ateneo;

La Commissione Paritetica sintetizza i risultati osservando che la soddisfazione degli studenti registrata nel corso dell'a.a. 2021/22 è:

- inferiore a quella registrata nei precedenti due anni accademici nel corso dei quali, a causa del Covid-19, la didattica è stata svolta parzialmente o totalmente a distanza;
- mediamente simile a quella degli studenti di Ateneo;

QUADRO B – Analisi e proposte in merito a materiali ed ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato

Sulla base dell'esame dei risultati dei questionari la Commissione Paritetica ha sviluppato le seguenti considerazioni:

- per 13 quesiti su 22 il punteggio medio è pari ad almeno 0.75; tale risultato è in diminuzione rispetto quello dell'a.a. precedente (16 su 22);
- la quasi totalità dei quesiti della Sezione Docente (da q. 17 a q. 23) registra punteggi superiori a 0.90 indicativi di un livello di soddisfazione medio-alto degli studenti; si segnalano tuttavia i risultati del q.17 ("il docente espone gli argomenti in modo chiaro?") con punteggio 0.89 in diminuzione rispetto l'a.a. precedente (0.96), e soprattutto del q.21 relativo al materiale didattico (0.66);
- per i quesiti non appartenenti alla Sezione Docente solo il 40% è caratterizzato da punteggi medi maggiori di 0.75 in diminuzione rispetto all'a.a. precedente in cui tale percentuale era pari a circa il 50%;

e individua i seguenti punti di debolezza:

- circa il 60% dei quesiti non ricadenti nella Sezione Docenti evidenzia punteggi inferiori a 0.75, in linea con la tendenza di Ateneo;
- l'unico quesito della Sezione Docenti con punteggio medio compreso tra 0.5 e 0.75 è quello (q.21) relativo al materiale didattico
- i quesiti 9 e 10 relativi alla organizzazione complessiva degli insegnamenti e la distribuzione del carico didattico semestrali ricevono entrambi un punteggio inferiore a 0.50 (rispettivamente 0.41 e 0.48) confermando una criticità già osservata nelle precedenti rilevazioni;

e formula le seguenti proposte di miglioramento:

- sezione docente: il punteggio medio è per la quasi totalità dei quesiti maggiore di 0.90 ma in diminuzione rispetto l'a.a. precedente; si auspica pertanto di continuare a porre la massima attenzione agli aspetti valutati in questa sezione ed a non interrompere le azioni di miglioramento già intraprese negli anni precedenti; in particolare si reitera l'invito al corpo Docente di migliorare il materiale didattico e di renderlo disponibile con anticipo rispetto allo svolgimento delle lezioni;
- sezione relativa all'organizzazione complessiva degli insegnamenti: le criticità relative alla entità ed alla distribuzione del carico didattico persistono da alcuni anni e la CPDS ribadisce che non vanno sottovalutate poiché queste sono con ogni probabilità responsabili del ritardo accumulato dagli studenti nel completamento degli esami; la CPDS individua nel carico didattico relativo al secondo semestre del primo anno ed il primo semestre del secondo anno la probabile origine delle criticità evidenziate, tuttavia ritiene

che sarebbe utile oggettivare tale osservazione sulla base dei dati dei questionari individuando l'anno ed il semestre di riferimento per ciascun questionario compilato; la CPDS suggerisce infine di ampliare l'uso di prove intercorso allo scopo di ridurre il carico di studio connesso con lo svolgimento dell'esame finale, ed in modo da cercare di mitigare l'impatto delle criticità sopraespresse sulle carriere degli studenti;

- sezione relativa alle aule, laboratori e attrezzature per la didattica: la CPDS ritiene che con riferimento a questi aspetti sia difficile valutare correttamente le tendenze delle opinioni espresse dagli studenti in ragione dell'alternanza tra le modalità (i.e. in presenza, a distanza, mista) di svolgimento della didattica che si è verificata negli ultimi anni a causa del COVID-19; la CPDS evidenzia come molti degli interventi sulle aule del DiST indicate nelle precedenti relazioni siano stati puntualmente eseguiti, ma suggerisce ulteriori interventi di manutenzione sulle aule (si evita in questa sede di riportare il dettaglio degli interventi suggeriti e si rimanda alla relazione annuale della CPDS per ogni informazione in merito);
- percezione da parte degli studenti della utilità del questionario: la CPDS ribadisce la necessità di sensibilizzare con più efficacia gli studenti sull'utilità del questionario anche organizzando apposite presentazioni da parte dei membri della CPDS nell'ambito dei corsi del primo e del secondo anno;
- procedura di presentazione dei piani di studio: la CPDS suggerisce di snellire la procedura e modificare il periodo dedicato alla variazione dei piani anche al fine di consentire agli studenti iscritti al secondo anno di potere iniziare il semestre senza "riserva";

QUADRO C – Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi

La Commissione Paritetica ha poi sviluppato una serie di considerazioni in merito al processo di monitoraggio delle attività di didattica a distanza implementato dal CCD. La CPDS ha autonomamente valutato la validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti del CdS analizzando la Guida dello studente, il Regolamento didattico, le Linee guida per l'attribuzione del voto di Laurea Magistrale e la SUA, presenti sul sito web del CdS (<http://www.strega.unina.it/>), i siti web dei docenti del CdS (sezione Programmi in <https://www.docenti.unina.it/>), i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti e i dati delle indagini Almalaurea condotte ad un anno dalla laurea sui laureati tra il 2012 e il 2020 mediante somministrazione di questionari. Sono state esaminate le sezioni "Programmi" dei siti web dei docenti del CdS verificando la presenza e l'aggiornamento dei Syllabus dei corsi da essi tenuti. Ad esito di tali attività la CPDS ha ritenuto utile suggerire alla Commissione di coordinamento didattico di:

- sollecitare i docenti a mantenere aggiornati i propri siti web messi a disposizione dall'Ateneo
- sollecitare i docenti ad inserire nelle schede degli insegnamenti una descrizione esaustiva o coerente delle modalità di verifica delle competenze;
- effettuare una analisi sugli esiti delle prove di esame; monitorando, ad esempio, il rapporto tra percentuale promossi per numero di presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti in modo da individuare gli esami in cui gli studenti incontrano specifiche difficoltà.

QUADRO D

Nel quadro D la CPDS analizza la completezza e l'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico.

Dopo aver analizzato la scheda di monitoraggio annuale (SMA), la CPDS ne apprezza la completezza e come questa evidenzia e proponga strategie per accogliere le proposte ed esigenze pervenute dalla componente studentesca attraverso la compilazione delle schede di sintesi opinione studenti. Tuttavia, la CPDS evidenzia come alcune criticità già evidenziate nelle relazioni degli anni precedenti siano ancora attive, come la mancanza di dati nelle schede che ne possano migliorare l'interpretazione al fine di interpretare l'andamento decrescente del numero di iscritti al CdS.

La CPDS risulta soddisfatta dell'analisi dei dati relativi all'efficacia del CdS nella formazione di figure professionali qualificate e al loro inserimento nel mondo del lavoro e di come i dati disponibili confermano sostanzialmente la piena validità del progetto formativo e culturale alla base del CdS. Si afferma, infatti, che alcune criticità evidenziate nel SMA 2021 e nella Relazione della CPDS del 2021 sono state parzialmente superate nel corso dell'ultimo anno.

Un'ulteriore criticità evidenziata nella relazione della CPDS risiede nel decremento non trascurabile delle iscrizioni al CdS e propone, in linea con quanto proposto già nella SMA, un incremento dell'attività di promozione del CdS, oltre che nelle scuole e nei CdS propedeutici, anche sui canali social e mass media, evidenziando le possibilità post-laurea nazionali ed internazionali che il CdS offre.

La CPDS apprezza come la SMA descriva strategie volte a contrastare il ritardo medio con cui gli studenti si laureano, anche grazie agli interventi del dipartimento in cui è incardinato il CdS atti a migliorare le condizioni di aule, laboratori ed attrezzature didattiche.

La CPDS procede con l'analisi del Rapporto di Riesame Ciclico (RRC) relativo all'anno accademico 2021-2022, apprezzandone la completezza ed organizzazione. Le azioni proposte alle varie sezioni sono in linea con le criticità emerse dall'ultima relazione della CPDS (anno 2021), nonché con la descrizione degli obiettivi già raggiunti nella SMA precedentemente analizzata (anno 2022).

La CPDS apprezza l'impegno nel monitorare l'equilibrata distribuzione del carico didattico previsto nei vari semestri del CdS. La CPDS evidenzia che le azioni di miglioramento relative al monitoraggio e revisione del CdS non risultano ancora implementati; in particolare nella relazione della CPDS si fa riferimento alla necessità di riportare l'anno di frequenza dei corsi nei questionari somministrati agli studenti, all'assenza di un monitoraggio delle attività di tirocinio e di Erasmus.

La CPDS considera valide le azioni atte ad ottimizzare il carico didattico, a promuovere e valorizzare le esperienze formative all'estero, a rafforzare la promozione del CdS, sia in Italia che all'estero.

QUADRO E

Nel quadro E la CPDS analizza le parti pubbliche della SUA-CdS, verificandone la disponibilità e correttezza delle informazioni ivi fornite. Tuttavia si evidenzia che alcuni link riportati in questo documento risultano inattivi (nella versione inglese tale link è inattivo http://www.strega.unina.it/index.php?option=com_content&view=article&id=378&Itemid=217&lang=en).

La CPDS apprezza la chiarezza del documento pur evidenziando che il documento disponibile sul sito del CdS non è quello aggiornato all'anno 2022. Viene inoltre evidenziato come il documento abbia carenza di rappresentazione grafica nei punti A1.a, A3,b e A4.b. Inoltre, i link ai singoli corsi nel quadro B3 si riferiscono al sito del CdS e non ai singoli corsi. La CPDS consiglia di comunicare la presenza di errori tecnici al centro di servizi informatici di Ateneo e di inserire i link problematici.

QUADRO F

La relazione della CPDS si conclude col quadro F in cui sono riportate ulteriori proposte di miglioramento ed una tabella sinottica delle principali criticità e delle relative linee di azione proposte. Tra le ulteriori proposte di miglioramento, la CPDS evidenzia come nell'ultimo triennio i dati relativi al numero di studenti che hanno trascorso periodi di studio all'estero sia inferiore rispetto a quello relativo alle altre lauree magistrali nel settore di Ingegneria Civile a livello nazionale.

La tabella sinottica riportata in calce alla relazione è particolarmente utile ad identificare le principali criticità evidenziate dalla CPDS e le linee d'azione proposte. Per praticità, il contenuto di questa tabella è riportato di seguito.

Principali criticità	Linee di azione proposte
Mancanza dell'analisi di "affidabilità del campione" relativo al questionario di monitoraggio dell'opinione degli studenti	Integrazione di dati sensibili quali: anno di effettiva frequentazione del corso quali numero totale di iscritti al CdS e numero di studenti che si avvalgono dell'opzione di "non consegnare il questionario"
Il CdS non effettua una analisi sugli esiti delle prove di accertamento	Monitorare, ad esempio, il rapporto tra percentuale promossi per numero di presenti all'esame e/o distribuzione dei voti attribuiti.
Grado di soddisfazione medio (0.66) inerente alla qualità e alla disponibilità del materiale didattico	Reiterazione dell'invito al corpo Docente al miglioramento della qualità del materiale didattico nonché ad una più tempestiva distribuzione e disponibilità dello stesso
Richiesta da parte degli studenti di un maggior supporto didattico	Fornire agli studenti quanto da loro richiesto
Permanenza della criticità relativa alla organizzazione complessiva degli insegnamenti ed alla distribuzione del carico didattico semestrale	Sollecitare gli organi competenti (piani di studi, disponibilità delle aule, orari dei corsi, etc.)
Piccole inadeguatezze delle aule, dei laboratori e delle attrezzature per l'attività didattica	Esecuzione di piccole lavorazioni/integrazione
Limitata percezione da parte degli studenti sull'efficacia del questionario ai fini del miglioramento delle problematiche esposte	Organizzazione, previo parere della Commissione di Coordinamento Didattico, di incontri di presentazione - con gli studenti di I e II anno - del contenuto delle Relazioni dell'ultimo triennio al fine di dimostrare l'efficacia del questionario ai fini del miglioramento delle criticità evidenziate.
Periodo di presentazione/variazione dei Piani di Studio	Richiedere modifica del periodo dedicato alla variazione del Piano di Studi in modo che (i) gli studenti iscritti al II anno possano iniziare il semestre senza riserva (ii) si possa migliorare l'acquisizione dei dati relativa ai questionari.
Il CdS non effettua una analisi sugli esiti delle prove di accertamento	Al fine di stabilire azioni correttive sarebbe opportuno creare un Gruppo di Lavoro che, ad esempio, analizzi il rapporto tra percentuale promossi per numero di presenti all'esame e/o distribuzione voti attribuiti in modo da individuare gli Insegnamenti per i quali gli studenti incontrano specifiche difficoltà.
Alcuni siti dei docenti del CdS non risultano aggiornati in tutte le parti riguardanti le schede degli insegnamenti per A.A. 2020/21.	Suggerire alla Commissione di Coordinamento Didattico di sollecitare i docenti a mantenere aggiornati i propri siti web messi a disposizione dall'Ateneo, anche nelle parti relative alle modalità di svolgimento degli esami.
I dati Almalaurea relativi all'Utilizzo delle competenze acquisite con la laurea nell'attuale lavoro, all'Adeguatezza della formazione professionale acquisita all'Università e all'Efficacia della laurea nel lavoro svolto hanno andamento	Suggerire alla Commissione di coordinamento didattico di eseguire ulteriori indagini al fine di comprenderne il motivo e mettere in atto azioni correttive.

pressappoco costante negli anni, non in linea con l'andamento crescente registrato nel caso delle altre lauree magistrali biennali nella classe di Ingegneria Civile.	
Calo di iscritti al CdS.	Incremento delle attività promozionali del CdS nelle scuole secondarie di secondo grado, nei CdS propedeutici, nei mass media e nei canali social.
<p><u>AMMODERNAMENTO DEGLI ARREDI DELLE AULE</u></p> <p>La Task Force si è, inoltre, occupata di un rilievo accurato degli arredi delle aule e degli spazi dedicati agli studenti di competenza del Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura al fine di valutare la possibilità di ammodernare gli arredi d'aula. A tal proposito, le criticità già evidenziate nel precedente SMA, sono state integrate includendo nella lista degli arredi da ammodernare anche quelli di pertinenza degli spazi comuni dedicati agli studenti. In particolare, sono stati identificati alcuni aspetti critici relativi alla sicurezza ed alla adeguatezza di alcuni arredi: altezza eccessiva della pedana nell'aula C6A, inadeguatezza e/o stabilità di alcune cattedre (aule C6A, C6B, A1, A2 e A3), adeguatezza delle lavagne (aule C6A, C6B, Multimediale), adeguatezza delle sedute docenti (aule C6A, C6B, A1, A2 e A3), stabilità ed adeguatezza delle sedute e scrittoi studenti (aule A1, A2, A3, Multimediale), adeguatezza di attaccapanni a muro (aule C6A, C6B, A1, A2, A3, Aula Studio Greco, open space edificio 7), delle tende veneziane (aule C6A, C6C e aula dottorandi II piano ed. 6) di sedute e cassettiere per i dottorandi (aule dottorandi I e IV piano edificio 7).</p>	

CRITICITÀ

Dall'analisi della scheda del Corso di Studio, dalla Scheda di Sintesi e dalla Relazione annuale della CPDS emergono le seguenti criticità.

Criticità persistenti da anni precedenti.

- Alcune criticità emerse dall'analisi della situazione persistono da anni precedenti, come evidenziato nel seguito.

Criticità che emergono dall'analisi della situazione.

1. Criticità significativa è la riduzione di iscritti al corso. Tale criticità persiste da anni precedenti, essa dipende dalla graduale riduzione del numero di studenti universitari nell'area civile-edile dei corsi triennali, registrata negli ultimi anni. Tale riduzione è probabilmente dovuta alla percezione che tale area sia poco innovativa e al fatto che, negli ultimi anni, a fronte delle significative responsabilità che l'attività libero-professionale generalmente condotta dai laureati in tale area comporta, si è avuta una significativa riduzione degli onorari.
2. Criticità da approfondire è rappresentata dal generale lieve decremento del livello di soddisfazione espresso dagli studenti, con particolare riferimento ai quesiti delle sezioni non inerenti ai docenti, che per circa il 60% presentano un punteggio medio inferiore a 0.75, in aumento rispetto all'anno precedente.
3. Lieve criticità è rappresentata dal decremento del numero di schede questionario compilate dagli studenti, che potrebbe essere un segnale del fatto che gli studenti percepiscano come poco determinante il rilevamento della loro opinione.

4. Lieve criticità è la mancanza di alcuni dati relativi all'affidabilità del campione che rendano possibile un'accurata interpretazione dei risultati del rilevamento dell'opinione degli studenti, in particolare: anno di effettiva frequentazione del corso, numero totale di iscritti al CdS, numero totale di studenti che si avvalgono dell'opzione di non consegnare il questionario. Tale criticità persiste da anni precedenti.
5. Lieve criticità è rappresentata dalla carenza da parte degli studenti di conoscenze di base.
6. Lieve criticità è legata alla non sufficiente presenza di supporto didattico.
7. Lieve criticità è rappresentata dalla mancanza di materiale didattico in alcuni insegnamenti. Tale criticità persiste da anni precedenti, anche se va rilevato che le azioni intraprese dai docenti su sollecitazione del coordinamento didattico hanno portato ad un apprezzabile miglioramento della situazione.
8. Lieve criticità è rappresentata dalla organizzazione complessiva degli insegnamenti e dal carico didattico. Tale criticità persiste da anni precedenti, ma la sua entità si è ridotta nell'ultimo anno.
9. Lieve criticità è la lentezza del processo di approvazione dei piani di studio. Tale criticità persiste da anni precedenti.
10. Lieve criticità è l'assenza di monitoraggio dell'attività di tirocinio ed ERASMUS. Tale criticità persiste da anni precedenti.
11. Lieve criticità è la mancanza di aggiornamento del sito web di alcuni docenti, con particolare riferimento alla mancanza della scheda aggiornata del corso. Tale criticità persiste da anni precedenti.
12. Lieve criticità è rappresentata dalla mancanza di aggiornamento di alcune voci della Scheda Unica Annuale del corso (SUA), con particolare riferimento ad alcuni link inattivi.
13. Lieve criticità è rappresentata dalla necessità di migliorare aule, laboratori e attrezzature per l'attività didattica. Tale criticità persiste da anni precedenti.

AZIONI CORRETTIVE/MIGLIORATIVE

Le azioni correttive proposte corrispondenti direttamente alle criticità evidenziate al punto precedente risultano le seguenti.

1. Per contrastare il calo di iscritti al corso di laurea si intensificherà l'attività di pubblicizzazione dello stesso attraverso i canali istituzionali, con anche eventi dedicati, e canali social; tale azione inizierà da subito sotto la responsabilità dei soggetti che già correntemente se ne occupano, vale a dire la responsabile dell'ufficio didattica del dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura e la responsabile del sito STREGA, e che riferiranno alla commissione di coordinamento didattico. Poiché, come già scritto, il calo di iscritti deriva dai corsi triennali di area civile-edile, è necessario un coordinamento con i responsabili di tali corsi, di cui si occuperà il coordinatore del CdS coadiuvato dalla responsabile dell'ufficio didattica. Le azioni di pubblicizzazione e contatto con i responsabili dei corsi triennali inizieranno immediatamente, tuttavia è evidente che i benefici di tali azioni potranno essere osservati solo fra tre anni relativamente al CdS STREGA. Le risorse da impiegare saranno oggetto di discussione del coordinamento e, a cascata, del consiglio di CdS STREGA. Gli indicatori di verifica saranno, nel prossimo triennio, il numero di iscritti ai corsi triennali dell'area civile-edile.
2. Le motivazioni del lieve decremento del livello di soddisfazione espresso dagli studenti, con particolare riferimento ai quesiti delle sezioni non inerenti ai docenti, sono da ricercare nel fatto che le schede fanno riferimento ad un a.a. in cui l'emergenza COVID ha inciso in maniera differente (molto minore) rispetto all'anno precedente. Il coordinatore del CCD, a cui è in capo la responsabilità del monitoraggio di tale dato, ritiene opportuno attendere gli esiti delle prossime valutazioni, che saranno confrontabili

a queste in esame, per valutare la necessità o meno di provvedimenti. Conseguentemente, per ora non si ritiene necessario agire in alcun modo e, conseguentemente, non si ritiene necessario allocare risorse per tale criticità.

3. Il decremento di schede questionario compilate da parte degli studenti verrà contrastato, nell'ambito del corrente anno accademico, con una migliore pubblicizzazione dell'importanza del rilevamento stesso, con azioni già sperimentate, ma intensificate, sotto la responsabilità delle figure che già si occupano di tale pubblicizzazione, vale a dire i docenti dei corsi e gli studenti che svolgono attività di tutoraggio, sotto la responsabilità dell'ufficio didattica del dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura. Per il miglioramento di tale criticità non è necessario allocare nuove risorse, dal momento che l'attività, sebbene intensificata, sarà svolta dalle stesse figure che la hanno condotta lo scorso anno.
4. L'acquisizione dei dati mancanti, che consentirebbero di migliorare l'accuratezza dell'interpretazione dei risultati del rilevamento, richiederebbe una modifica delle schede di rilevamento, modifica che non è di competenza di questo CdS. Il coordinatore segnalerà nel corso del corrente a.a. tale esigenza agli organi preposti alla progettazione delle schede. Tale azione non comporta l'allocazione di risorse aggiuntive e la verifica dei risultati ottenuti da tale segnalazione avverrà da parte del coordinatore stesso, osservando le schede proposte agli studenti nel corso del corrente a.a..
5. Il CdS si propone di indagare il problema di un'eventuale interazione con i corsi di laurea di provenienza degli studenti al fine di discutere del modo in cui assicurarsi che gli studenti abbiano le conoscenze di base necessarie per affrontare lo studio degli insegnamenti del CdS. Il responsabile di tale interazione sarà il coordinatore del CCD, che proporrà delle specifiche riunioni con i coordinatori delle lauree triennali di provenienza degli studenti del CdS. Nella corrente fase di monitoraggio e discussione non è necessario allocare risorse aggiuntive per tale azione, poi alla fine dell'a.a. in corso, sulla base dei risultati della fase interlocutoria ed studiando le nuove valutazioni degli studenti, si potranno proporre eventuali iniziative specifiche.
6. Poiché tale criticità è avvertita anche in altri corsi di studio, il CdS si è incanalato nelle azioni intraprese a livello di Ateneo, vale a dire quelle di sponsorizzazione del tutoraggio da parte di dottorandi e giovani ricercatori degli studenti dei vari corsi, affinché abbiano un supporto didattico aggiuntivo. La responsabilità del monitoraggio dell'efficienza di tale tipo di azione ricade sulla coordinatrice dell'ufficio didattica del dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, azione che, essendo sponsorizzata a livello centrale, non richiede risorse aggiuntive e sarà caratterizzata da una verifica annuale grazie ai questionari compilati dagli studenti e alla relazione della CPDS.
7. La criticità rappresentata relativa alla mancanza di supporto didattico è in via di estinzione, dal momento che vi è stato un deciso miglioramento rispetto allo scorso anno. Conseguentemente, appare che le azioni intraprese sotto la responsabilità del coordinatore della CCD stiano avendo effetti. Nel corso del corrente a.a., quindi, si proseguirà nelle azioni già intraprese, vale a dire la sensibilizzazione nei confronti di tutti i docenti a mettere a disposizione degli studenti adeguato materiale didattico. Azione parallela sarà quella, da parte dei docenti, di stimolare gli studenti ad una maggiore consapevolezza alla formazione intellettuale e allo studio critico delle discipline. Tali azioni non richiedono risorse aggiuntive e vedranno la verifica della loro bontà in occasione della compilazione dei prossimi questionari da parte degli studenti.
8. Nel corso dei prossimi mesi verrà avviata un'analisi di dettaglio su quali insegnamenti presentino un carico didattico eccessivo e verranno discusse eventuali modifiche al manifesto del corso di studi, al fine di comprendere se esse possano essere efficaci rispetto ad un miglioramento della distribuzione del carico didattico. La responsabilità di tale azione sarà in capo al coordinatore della CCD e verrà messa in atto entro la fine dell'anno 2024. I risultati dell'analisi, in aggiunta alla prossima relazione della CPDS e della valutazione mediante questionari da parte degli studenti del corrente anno accademico, consentiranno di comprendere se saranno necessarie azioni ulteriori, oppure la criticità sarà risolta in accordo al trend attuale.
9. Il processo di approvazione dei piani di studio non è gestito solo dal CdS, per cui la sua accelerazione non è di semplice realizzazione da parte del CdS stesso. Si metterà in atto un'adeguata interazione con

la segreteria al fine di migliorare questo aspetto, nel senso di snellire la procedura e di modificare il periodo previsto per la modifica dei piani di studio. La responsabile di tale azione sarà la capoufficio della didattica del dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e Architettura coadiuvata dai docenti del CdS, che fanno parte della commissione che si occupa dell'approvazione dei piani di studio. Essa verrà intrapresa nel corso del corrente a.a. e non vede la necessità di stanziare risorse aggiuntive. L'eventuale modifica da parte della segreteria del processo di approvazione dei piani di studio rappresenterà la verifica di tale azione.

10. La Commissione di coordinamento didattico valuterà nei prossimi mesi la possibilità di istituire delle schede dedicate al rilevamento dell'attività di tirocinio ed ERASMUS. La responsabilità di tale azione sarà direttamente del coordinatore della CCD, essa verrà discussa nel corso delle prossime adunanze della CCD e la verifica di tale azione sarà proprio rappresentata dalla eventuale proposta di istituzione di schede dedicate al rilevamento di attività di tirocinio ed ERASMUS. Del resto la relazione della CPDS, al termine del corrente a.a., rappresenterà comunque un documento di analisi, da cui eventualmente emergerà la bontà delle azioni intraprese.
11. Il coordinatore del Corso di Studi, tramite anche la segreteria didattica del CdS, intensificherà la sua azione di sollecito verso i docenti del CdS affinché essi aggiornino il sito web personale, con particolare riferimento alle schede degli insegnamenti di competenza. Come già fatto, l'aggiornamento dei siti web dei docenti del CdS verrà verificato da un gruppo di lavoro indicato dal coordinatore del CdS. Tali azioni di verifica e sollecito non richiedono risorse aggiuntive e saranno completate sicuramente entro la fine del corrente a.a.. La verifica dell'efficacia delle azioni intraprese sarà proprio rappresentata dal controllo sulla completezza del sito dei docenti.
12. I link inattivi della SUA sono già stati aggiornati, per cui la criticità è già stata risolta, senza l'impiego di risorse aggiuntive e sotto la responsabilità del coordinatore della CCD.
13. Il Dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura (in cui è incardinato il CdS), come ribadito dal suo direttore, persevererà nell'azione – già avviata da alcuni anni – di investire risorse per migliorare aule, laboratori e attrezzature per l'attività didattica; tale obiettivo sarà perseguito ed è in fase di realizzazione anche con le risorse del Dipartimento di Eccellenza, oltre a quelle di Ateneo. La programmazione degli ulteriori miglioramenti di aule, laboratori ed attrezzature per l'attività didattica, per quanto riguarda il dipartimento di eccellenza, prevede la chiusura delle azioni programmate nel prossimo biennio sotto la guida e responsabilità del direttore del dipartimento di Strutture per l'Ingegneria e l'Architettura, il quale è anche in continuo contatto con l'Ateneo per la soluzione delle opere finanziate con i fondi di Ateneo stesso. I questionari degli studenti e la relazione della CPDS rappresenteranno gli indicatori di verifica di efficacia delle azioni intraprese.